

NOTIZIE PER LA STAMPA

----- comunicato del 17 ottobre 2011

PROSCIUTTIFICI, 1,6 MILIONI PER L'ISTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI

TEGHIL, «PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO CONVOCHERÒ UN INCONTRO SUI CONTENUTI CON I SOCI DEL CONSORZIO»

Ammonta a circa un milione e 600 mila euro il contributo che la Provincia metterà a disposizione dei prosciuttifici del Distretto agroalimentare di San Daniele che decidessero di installare nei propri stabilimenti sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria. Sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione e il Ministero dell'Ambiente avente ad oggetto lo "Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" è stato assegnato alle Province il compito di realizzare progetti pilota in materia di energie rinnovabili. E la Provincia di Udine si è vista approvare il progetto pilota denominato "Programma triennale di solarizzazione con sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria del Parco Agro-alimentare di San Daniele del Friuli". Come ha spiegato l'assessore all'energia Stefano Teghil, «in base al Protocollo - si tratta di un programma d'intervento triennale (2011 - 2012 - 2013) - è prevista un'incentivazione economica all'istallazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria per le attività produttive alimentari legate al prosciutto crudo che installano pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio del proprio stabilimento. La Provincia di Udine - ha aggiunto Teghil - contribuirà con un finanziamento pari al 50% del costo complessivo. Il restante 50% resterà a carico delle attività produttive risultate ammesse a finanziamento ministeriale, a seguito di specifico bando che sarà pubblicato non più tardi del prossimo mese di dicembre».

Importante il risparmio di energia se dovessero entrare in funzione i pannelli solari: secondo un recente studio, a singolo ciclo di processo, un prosciuttificio di medie dimensione consuma circa 15 mila litri di acqua calda sanitaria impiegata per i lavaggi e per il mantenimento della temperatura e dell'umidità delle celle. Per soddisfare questa richiesta, su ogni struttura bisognerebbe prevedere 300 metri quadri circa di collettori solari, pari a una spesa di circa 210 mila euro. In fase di definizione i dettagli del bando: se il termine di presentazione delle domande ammissibili al contributo risulterà essere gennaio 2012, la concessione del finanziamento sarà intorno ad aprile 2012.

«Prima della pubblicazione del bando - ha sottolineato Teghil - convocherò un incontro nella cittadina collinare per illustrare i contenuti a tutti i soci del Consorzio del prosciutto. Mi auguro che i produttori della celebre fettina rosa sapranno cogliere i vantaggi di questa iniziativa, che si tradurranno in una riduzione dei costi di gestione. Per questo mi auguro una massiccia adesione. Il solare termico - ha aggiunto -, inoltre, può concorrere in modo significativo anche al raggiungimento dell'ambizioso obiettivo della direttiva europea "20-20-20" che individua l'obiettivo vincolante del 20% di uso di energia da fonti rinnovabili da raggiungere entro il 2020 e stabilisce che ogni Stato membro debba definire un Piano di azione nazionale che preveda modalità e tempi per il raggiungimento di tale scopo».